

PREVENZIONE E GESTIONE DELLE PARTI CONTRAFFATTE

PREVENZIONE E GESTIONE DELLE PARTI CONTRAFFATTE

INDICE

1	<u>SCOPO E GENERALITÀ</u>	3
2	<u>RIFERIMENTI</u>	3
2.1	NORME NAZIONALI/INTERNAZIONALI	3
4	CAMPO D'APPLICAZIONE	4
5	PREVENZIONE E MONITORAGGIO	5

PREVENZIONE E GESTIONE DELLE PARTI CONTRAFFATTE STATO DI REVISIONE

INDICE DI EMISSIONE	DATA PRIMA EMISSIONE	VISTO PRIMA EMISSIONE (RGQ)	APPROVAZIONE DIREZIONE			
0	30.01.2022					
INDICE DI REVISIONE	DATA DI REVISIONE	VISTO EMISSIONE (RSQ)	TIPO MODIFICA	DATA DECORRENZA MODIFICA	APPROVAZIONE RESP. APPLICAZIONE	APPROVAZIONE DIREZIONE
1	20.05.2024		Modifica tabella stato di revisione con inserimento colonna "verifica resp. Applicazione" Inserimento § 2 "Riferimenti" Modifica § 3 "termini e definizioni" Corretti typing errors	19/06/2024		
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

PREVENZIONE E GESTIONE DELLE PARTI CONTRAFFATTE

1 Scopo e generalità

Le prescrizioni della nuova EN 9100:2018 hanno richiesto la focalizzazione dell'azienda su alcuni aspetti relativi alla possibilità di intercettazione o approvvigionamento di parti potenzialmente fraudolente o contraffatte.

Scopo di questo documento è fornire informazioni e risorse per aumentare la consapevolezza nella prevenzione delle parti contraffatte e il loro impatto sui prodotti DELVA SRL, nonché definire le prime risposte aziendali all'argomento.

2 Riferimenti

- [Manuale Gestione Qualità](#)
- [UNI EN ISO 9001:2015 - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti](#)
- [UNI EN 9100:2018 - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per le organizzazioni dell'aeronautica, dello spazio e della difesa](#)

2.1 Norme nazionali/internazionali

- [AS5553A Fraudulent/Counterfeit Electronic Parts; Avoidance, Detection, Mitigation, and Disposition](#)
- [AS 6174 Counterfeit Materiel; Assuring Acquisition of Authentic and Conforming Material](#)

3 Termini e Definizioni

OCM Original Component Manufacturer

Parte Sospetta

Una parte in cui vi è un indizio che potrebbe essere stata erroneamente rappresentata dal fornitore o dal produttore e può soddisfare la definizione di parte fraudolenta o contraffazione fornita di seguito.

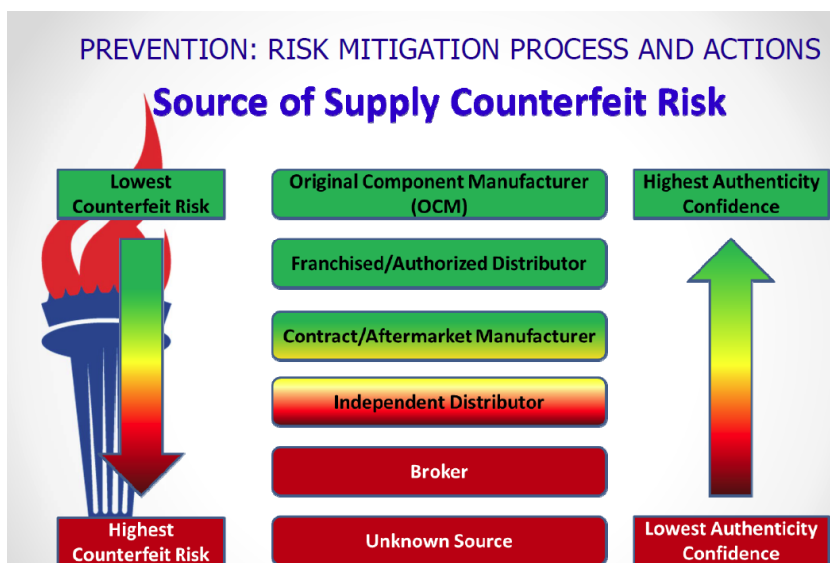
Parte Fraudolenta

Qualsiasi parte sospetta deliberatamente fornita al cliente assicurandone conformità ai requisiti pur non avendoli (es. prodotti usati venduti come nuovi o prodotti obsoleti venduti come ultima versione / generazione).

Parti contraffatte

Una parte fraudolenta che è stata confermata come copia, imitazione o sostituzione e che è stata proposta, consegnata, identificata o contrassegnata come autentica e / o alterata da una fonte senza diritto legale, con l'intento di ingannare o aggirare i controlli.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLE PARTI CONTRAFFATTE



4 CAMPO D'APPLICAZIONE

Questa Procedura è applicabile a tutti i fornitori di beni potenzialmente sospetti.

Essendo il tema della contraffazione alquanto vasto e con molteplici sfaccettature, la presente si propone di stabilire delle indicazioni globali, valide per DELVA SRL, per la regolamentazione ed interpretazione dei requisiti richiesti.

Le attività che possono essere svolte si possono riassumere nei seguenti punti:

- Pianificazione: policy, piani di gestione contraffazione parti, risk assessment, strategie di riconoscimento, fonti di possibile contraffazione, reporting, addestramento, collaborazioni con fornitori esterni, comunicazione.
- Addestramento specifico (prevenzione, mitigazione, riconoscimento, attività a seguito dell'intercettazione di parti sospette e reportistica).
- Selezione fornitori e loro monitoraggio.
- Acquisto di parti da produttori originali, subfornitori, rivenditori o altre fonti.
- Metodi di ispezione (visuali/test): Marcatura delle parti, ispezione di caratteristiche e attributi, test funzionali, packaging.
- Gestione dell'obsolescenza parti/ prodotti nelle fasi di progettazione. Scelte appropriate alla vita in servizio prevista per il prodotto.
- Consapevolezza aziendale e del personale.
- Gestione della tracciabilità della catena di fornitura.
- Prevenzione delle re-immissione nel mercato di parti fraudolente: identificazione, marcatura, segregazione, quarantena, confinamento, azione susseguenti, diffusione della conoscenza sull'accaduto, registrazioni, aggiornamenti dei sistemi gestionali e di approvvigionamento.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLE PARTI CONTRAFFATTE

- Notifica e diffusione di quanto avvenuto, escalation, controllo di forniture similari, valutazione dei rischi relative alle parti interessate, comunicazione esterna ed eventuali richiami prodotto.

5 PREVENZIONE E MONITORAGGIO

Alcune tipologie di prodotti acquistati sul mercato dalla DELVA SRL potrebbero essere potenzialmente soggetto al fenomeno della contraffazione.

L'analisi fatta ha evidenziato che questa possibilità è circoscritta ai Certificati di conformità di materiali grezzi (e quindi di riflesso della qualità dei materiali stessi).

Qui di seguito sono quindi riassunte le metodologie messe in campo da DELVA SRL per prevenire e combattere il fenomeno della diffusione e utilizzo di parti e prodotti contraffatti.

Il personale interessato, compresi coloro che sono coinvolti nella gestione dei programmi, dei progetti, dell'acquisto, della garanzia della qualità, delle attività di ispezione, di ricezione, di produzione e di ingegneria, devono essere adeguatamente formati per quanto riguarda il loro ruolo in materia di consapevolezza, di possibilità di evitare, di intercettare e di trattare parti fraudolente / contraffatte.

In particolare sono state decise le seguenti azioni:

Acquisti:

- Monitoraggio dei fornitori e controllo periodico dei siti internet dei produttori per essere a conoscenza dei comunicati emessi.
- Verifica sia attraverso i siti internet (IAQG, sito del fornitore, etc.) sia attraverso richieste scritte, delle certificazioni qualità possedute (9100, 9120, etc.).
- Formazione del personale per il monitoraggio dei prezzi di mercato degli item, in modo da riconoscere delle discrepanze troppo elevate di prezzo che possano far innalzare il rischio di contraffazione.
- Check dei siti ministeriali, di settore e delle associazioni consumatori riportanti le black list di fornitori che sono stati già riconosciuti come fraudolenti.

Approccio del reparto acquisti

Tutte le parti dovrebbero essere acquistate, ove possibile, direttamente dalle OCM o da fornitori autorizzati.

I distributori indipendenti dovrebbero essere utilizzati solo dopo aver preso in considerazione parti alternative, gli aggiustamenti di programmazione e la ricerca ragionevole di materiale proveniente da fonti autorizzate.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLE PARTI CONTRAFFATTE

Eventuali contratti con OCM includono in genere le disposizioni che proteggono l'utente garantendo l'integrità del prodotto e la tracciabilità della catena di fornitura, ad esempio:

- A) Garanzia del produttore originale.
- B) Procedure di manipolazione, immagazzinamento e spedizione.
- C) Analisi dei guasti/NC e supporto alle azioni correttive.
- D) certificati di conformità e rintracciabilità della catena di approvvigionamento.

I distributori autorizzati dovrebbero fornire un prodotto acquisito attraverso accordi con OCM. Quando un distributore non fornisce prodotti in questo modo, il distributore è considerato distributore indipendente (con mezzi limitati per garantire l'integrità del prodotto e la tracciabilità della catena di fornitura) per questi prodotti.

Le attività per assicurare approvvigionamenti conformi ad evitare parti fraudolente / contraffatte devono iniziare prima delle richieste di offerta per il prodotto. La portata di queste garanzie dovrebbe essere proporzionata ai rischi connessi alla fonte di approvvigionamento e alla criticità del prodotto.

Approvazione fornitore e selezione fonti di approvvigionamento:

L'approvazione del fornitore e la selezione delle fonti dovrebbero includere:

- A) Esperienza storica dell'acquirente con la fonte.
- B) Problemi precedenti rilevati da fonti esterne.
- C) Per quanto tempo la fonte è stata in attività.
- D) la presenza di certificazioni della società o dei prodotti
- E) la fonte ha dimostrato conformità alle disposizioni applicabili di SAE International Counterfeit Avoidance Standards.
- F) Risultati degli audit
- G) Controllo dei Processi di accettazione di acquisto e approvazione del prodotto e pratiche per verificare l'autenticità delle parti in dotazione.
- H) Utilizzo di laboratori in outsourcing e / o in-house.
- J) Condizioni della garanzia del fornitore, politica di restituzione e responsabilità del prodotto.

I contratti di acquisto (eventualmente stipulati con i fornitori) possono includere richieste di certificazioni di prodotto e clausole contrattuali come sanzioni pecuniarie in caso di inesattezze.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLE PARTI CONTRAFFATTE

Gli addetti agli acquisti devono verificare i distributori attraverso fonti di segnalazione, in anticipo rispetto all'attività di emissione ordini, per assicurare che non si siano verificati sospetti incidenti fraudolenti / contraffazioni.

Incoming Inspection:

- Sessioni di formazione ed aggiornamento del personale destinato ai controlli in accettazione sui beni acquistati per sensibilizzarli su alcuni aspetti tipici di prodotti contraffatti quali:
 - Evidenti errori di marcatura dei prodotti o addirittura di spelling del produttore
 - Packaging scadenti
 - Parti mancanti
 - Codifiche delle parti molto differenti da quelle degli assiemi
 - Assenza dei certificati di conformità attesi e necessari
- Prove a campione relative alla durezza dei materiali grezzi, da confrontare con le caratteristiche dichiarate dal produttore/fornitore, come primo controllo della coerenza di quanto riportato nei certificati.

Qualora i risultati ottenuti fossero divergenti da quelli dichiarati, sarà necessario approfondire l'analisi con metodologie e servizi più sofisticati, fino ad arrivare all'analisi chimica di un campione di materiale, per accertarne le caratteristiche.

E' necessario controllare le parti fraudolente/contraffatte, sospette o confermate, per escludere l'uso o la reintroduzione nella catena di approvvigionamento, identificandole e separandole da parti accettabili e mettendole in quarantena. La quarantena consiste in un'area con accesso controllato.

I processi documentati devono garantire che tutti i casi di parti fraudolente / contraffatte, sospette o confermate siano segnalate in modo appropriato, all'interno dell'organizzazione, ai clienti, alle organizzazioni governative, alle industrie per supportare i programmi e le autorità competenti.

I materiali identificati come contraffatti devono essere marcati in maniera permanente in modo da impedirne la reintroduzione sul mercato e allocati in apposita area di segregazione.

Informazioni sull'acquisto

I processi documentati devono specificare i requisiti dell'ordine / contratto per ridurre al minimo il rischio di ricevere parti fraudolente/contraffatte.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLE PARTI CONTRAFFATTE

DELVA SRL si impegna a richiedere ai propri fornitori la tracciabilità completa nella catena di approvvigionamento fino al produttore o al rivenditore che identifica il nome e la posizione di tutti gli intermediari della catena di fornitura, dal produttore al fornitore stesso. Se non è possibile la completa tracciabilità della catena di approvvigionamento o si sospetta che i documenti possano essere falsificati, è necessaria un'analisi del rischio documentata.

DELVA SRL si impegna a trasferire i requisiti di questa procedura a tutti i fornitori e subappaltatori (vedi condizioni generali di fornitura allegate ad ogni ordine d'acquisto).

Gli OCM e i distributori sono tenuti a fornire un certificato di conformità e una completa tracciabilità della catena di approvvigionamento. L'acquisizione della tracciabilità in tutta la catena di approvvigionamento consiste nel nome e posizione di tutti gli intermediari della catena di fornitura. Il fornitore deve garantire che tali requisiti siano chiaramente indicati sui documenti di spedizione, a prescindere dal livello della catena di approvvigionamento fornito dalle parti.

Audits

Controlli che valutino periodicamente e dimostrino che il sistema di gestione della qualità di DELVA SRL include adeguati processi documentati per impedire l'acquisto, l'accettazione, l'uso e la consegna di parti fraudolente/contraffatte prima dell'acquisto del prodotto.

L'ambito di audit e la frequenza dovrebbero essere commisurati al rischio valutato della fonte.

Esempi di contratti di approvvigionamento

Le seguenti clausole devono essere incluse in tutti i contratti / ordini di acquisto ritenuti critici.

Allo scopo di minimizzare il rischio di procurarsi prodotti fraudolenti/contraffatti, il contenuto dell'ordine a fornitore dovrebbe includere requisiti che consentano di garantire che sia fornito materiale conforme e autentico.

Le responsabilità del venditore devono essere chiaramente dichiarate e concordate, tra le stesse figurano:

A) Tracciabilità della catena di approvvigionamento del prodotto - il venditore dovrebbe essere in grado di fornire la tracciabilità completa della catena di fornitura per le parti acquistate, inclusi i nomi e gli indirizzi delle fonti precedenti (se del caso). Sia l'acquirente che il venditore dovrebbero mantenere registrazioni contenenti date e codici di lotto e qualsiasi serializzazione associata all'ordine di acquisto e alla fattura.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLE PARTI CONTRAFFATTE

B) Prove e ispezioni - il fornitore deve essere informato di tutte le prove e ispezioni che dovrà eseguire per assicurare l'autenticità del prodotto, incluso lo sviluppo dei criteri di accettazione/rifiuto e la qualifica del personale di prova/ispezione.

C) Sistema di gestione della qualità - il fornitore dovrebbe essere tenuto a rispettare e / o essere certificato ad un appropriato standard di qualità superiore (ad esempio serie EN9100, ISO 9001, ...)

D) Accettazione della responsabilità finanziaria - il fornitore deve essere informato del fatto che sia responsabile per i costi di riparazione legati alla fornitura di prodotti fraudolenti/contraffatti. Il contratto di fornitura dovrebbe indicare che l'acquirente non è tenuto a restituire prodotti sospetti fraudolenti/contraffatti.

E) Periodo di responsabilità - il fornitore deve essere informato del periodo specifico per il quale si applica la propria responsabilità. Il termine e le condizioni tra il fornitore e il cliente dovrebbero consentire un periodo di tempo ragionevole per il cliente a individuare, mettere in quarantena e confermare il prodotto fraudolento/contraffatto o non conforme.

F) Documentazione richiesta - al fornitore devono essere fornite istruzioni chiare e specifiche sulla documentazione richiesta. I requisiti di documentazione, inclusi i certificati di conformità e i dati di prova/ispezione, devono essere inclusi nei termini e nelle condizioni del contratto.

G) Penalità connesse alla frode - il venditore deve essere informato delle eventuali sanzioni legate alla frode e alla falsificazione.